

# La città in crisi

**Il giorno**  
Oggi, lunedì 16 dicembre (350-15). Onomastico: Eusebio, il sole sorge alle 7, tramonta alle 16,39. Luna nuova oggi.

## piccola cronaca

**Cifre della città**  
Ieri sono nati 94 maschi e 87 femmine. Sono morti 24 maschi e 21 femmine, dei quali 5 minorenni di sette anni. Temperature: minima 6, massima 12. Per ogni meteorologo prevedono pioggia ed ulteriore diminuzione della temperatura.

**Gli orari per le feste**  
Ecco gli orari stabiliti dalla Prefettura per le prossime feste:

**ABBIGLIAMENTO, ARREDA-MENTO E MERCI, VARIE:** da oggi a sabato, chiusura serale alle ore 20,30. Domenica 23, negozi di merceria, calzature, ambulanti, posti fissi: apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Lunedì 24, negozi di calzature, ambulanti e posti fissi: chiusura serale alle ore 20,30. Martedì 25, negozi di calzature, ambulanti e posti fissi: orario ininterrotto di vendita fino alle ore 18. Mercoledì 26 e giovedì 27, chiusura serale, venerdì 28 e sabato 29, negozi di calzature, ambulanti e posti fissi: apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica 30, chiusura serale alle ore 20,30. Lunedì 31, gennaio 1964: chiusura per l'intera giornata. Giovedì 2, venerdì 3, sabato 4, negozi: chiusura serale alle ore 20,30. Domenica 5, negozi di calzature, ambulanti e posti fissi: apertura ininterrotta fino alle ore 22. Lunedì 6, chiusura completa.

**ALIMENTARI:** domenica 22, domenica 29: chiusura con eccezione delle vendite di vino a corpo con licenza specifica, che potranno rimanere aperte dalle 9 alle 13. Le latterie osserveranno il normale orario festivo, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 1 gennaio. Le rivendite di vino alle ore 21,30, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 1 gennaio. I negozi di merceria, calzature, ambulanti e posti fissi: apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 1 gennaio. I negozi di calzature, ambulanti e posti fissi: chiusura serale alle ore 20,30. Martedì 25, mercoledì 26, giovedì 27, venerdì 28, sabato 29, domenica 30, lunedì 31, 1 gennaio. I negozi di calzature, ambulanti e posti fissi: apertura dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 1 gennaio. I negozi di calzature, ambulanti e posti fissi: chiusura serale alle ore 20,30.

**Ingegneri in sciopero**  
La Giunta di Intesa sindacale degli ingegneri e architetti del Comune completa l'opera di sciopero della categoria della durata di 72 ore, a partire da oggi. La manifestazione, che si concluderà nella serata di mercoledì, è stata indetta in forma di comitato - in seguito alla mancata concessione di un concreto riconoscimento del carattere professionale, oltre che direttivo, dell'attività svolta dagli ingegneri ed architetti del Comune.

**Crociera**  
L'Associazione fra i romani organizza una crociera in aereo per Malta, Valletta, Favos, Catania, Taormina, Augusta, Siracusa, dal 30 dicembre all'8 gennaio. La quota fissata è di lire 150 mila.

**Vetrine**  
Per i commercianti che partecipano alle "Mostre natalizie" sono state disposte provvisoriamente tariffe dell'energia elettrica del 40 per cento, imposte escluse.

**Mostra**  
È stata inaugurata alla Galleria "La Fontanelle" (via del Babuino 191) una mostra di opere selezionate. La mostra rimarrà aperta sino al 6 gennaio.

**Conferenza**  
Oggi, alle 18, nell'Aula magna dell'Istituto superiore di sanità (viale Regina Elena 299) il professor Brachet parlerà su: "Osservazioni recenti sulla funzione degli acidi nucleici nelle morfogenesi".

**Condoni multe**  
Con la legge 31 ottobre 1963 n. 1458 è stato concesso il condono in materia tributaria per le sanzioni non aventi carattere penale relative a trasgressione del regolamento comunale emesso sino all'8 dicembre 1962. Il trasgressore deve ottemperare al pagamento dei tributi e dei diritti evasi entro il 23 marzo 1964. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Finanza ogni giorno dalle 8,30 alle 11,30.

**Lutto**  
È morta la compagna Giulia Tarella in Molli, di 65 anni, i funerali si svolgeranno oggi, alle 16,30, partendo dall'abitazione dell'estinta, in viale Mazzini 81. In seguito a un attacco di dolore, giungono alla famiglia le commosse condoglianze della sezione Equilino e dell'Unità.

## partito

**Direttivo**  
Oggi alle ore 16 si riunirà il Comitato direttivo della FEDE-RAZIONE.

**Critica Marxista**  
Il numero speciale di "Critica Marxista" sarà presentato giovedì alle ore 21 al Ridotto di via Veneto. Gli relatori sono: Amendola, Enrico Berlinguer, Umberto Cerroni, Lucio Magri e Franco Pirelli. La serata sarà moderata dal compagno on. Luigi Longo, vicepresidente del PCI.

**Manifestazioni**  
ARDEA, ore 19, assemblea donne (D'Arangeli).  
QUARTICCIULO, ore 20, assemblea di quartiere (Medici).  
PRIMAVALLE, ore 20, attivo (Cianca).  
CASALOTTI, ore 20, attivo (Peloso).

**Dirigenti sindacali**  
Oggi alle 19, in FEDERAZIONE, si riuniranno le commissioni dei delegati e dei segretari dei sindacati di categoria. All'ord. g. «La forza dei lavoratori» si riferisce alla situazione economica di Roma e provincia. Relatrice Giuliana Gioielli.

**Convocazioni**  
Ore 20, TORIGNATTARA, assemblea (Giuliana Gioielli).  
Ore 20, CAMPITELLI, riunione dei segretari delle sezioni Campo Marzio, Campitelli, Centro Trastevere.  
Domani alle ore 20, ESQUILINO, segreteria delle sezioni di Esquilino, Maccio, Celio, Monti.  
F.G.C.  
Ore 16, POLIGRAFICO, ore 20,30, MONTE VERDE VECCIO (La Sapia).

**Befano CRI**  
Domenica afternoon per le vie cittadine due originali cortei formati, il primo, da un gruppo di giovani, il secondo da Re Magi e seguito da un gruppo in costume con animali esotici. Il corteo partirà alle 10,30 circa; l'altra sfilata sarà formata da «Babi Natale» che rappresenteranno vari miti e dèi. L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere doni dalla popolazione per il Befano. CRI, giornata di giovedì 26.

**Elezioni all'INPGI**  
Domenica 23 febbraio inizieranno le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani.

**Ari figurative**  
Nei locali del Piccolo Teatro di via Piacenza 1, è stata allestita una mostra di dipinti e «Ufficio italiano cambi», la 3. Rassegna di arti figurative, alla quale hanno partecipato 24 artisti dilettanti dipendenti dallo stesso Ufficio.

**Migliora Del Monaco**  
Il cantante lirico Mario Del Monaco, che due giorni fa rimase gravemente ferito in seguito ad un incidente stradale, migliora costantemente. Del Monaco è stato visitato ieri mattina dal primario del S. Eugenio che ha permesso solo ai familiari di recarsi presso il cantante. Numerosi telegrammi di auguri sono giunti da tutto il mondo.

**Sfortunato in amore**  
Un uomo innamorato è stato denunciato per ubriachezza, violazione di domicilio, danneggiamenti, minacce gravi. Si tratta di Mario Magnifico, 26 anni, viale Vaticano 53-55 che l'altro giorno dopo aver tentato degli approcci con la sua vicina di casa, la signorina Maria Roberto, è entrato con la forza nell'appartamento della donna, lo ha messo a soqquadro quando è stato arrestato dai poliziotti scesi alla chiamata dell'imputata signorina, ha lanciato oscure minacce.

**Camuffavano le auto rubate**  
Dopo la scoperta di un'officina per il camuffamento delle auto rubate sette persone sono finite a Regina Coeli: alcuni sono accusati di truffa, altri di simulazione di reato. L'indagine della Squadra distrettuale si sta svolgendo alla vera via ufficiale, è iniziata nello scorso mese di maggio quando tre agenti videro alcuni giardinieri smontare un'auto seminuova nell'officina di proprietà di Armando Amici in via dell'Arco.

**E' giunta in tempo**  
I ladri se la sono data a gambe quando hanno visto la proprietaria del magazzino da quale erano entrati per forzare la casa. È accaduto ieri pomeriggio nel magazzino per la vendita all'ingrosso di prodotti di pasticceria e di frutta fresca in piazza dei Capretari 63. La donna coraggiosa, che con la sua sola apparizione ha messo in fuga i malviventi, si chiama Giuseppina Bergamasco.

Nonostante le promesse del Comune e del governo, il problema scolastico è sempre uno dei punti più dolenti nella vita della città. Così, nei quartieri e nelle borgate i genitori si stanno organizzando e nascono associazioni che si pongono come scopo quello di battersi perché i nostri bambini possano finalmente studiare in vere aule e perché venga finalmente spezzato «il freddo rapporto fra scuola e famiglia», come ha rilevato ieri un insegnante durante un interessante dibattito svoltosi nel cinema Delle Terrazze. Intanto, una prima parola d'ordine è già stata lanciata...

## A caccia di aree!

I genitori del Gianicolesse sono davvero infaticabili. Seguendo l'esempio di padri e madri di altri quartieri della città, che all'inizio dell'anno scolastico si misero alla ricerca di locali atti a ospitare i loro figli, hanno deciso ieri, accogliendo un invito della Giunta dell'Associazione dei genitori, di mettersi alla caccia di aree ancora libere sulle quali possano sorgere delle scuole. Le segnalazioni verranno raccolte dai dirigenti dell'Associazione, i quali, a loro volta, le faranno pervenire all'Amministrazione comunale e svolgeranno tutta la necessaria per la necessaria perché tali terreni vengano vincolati in base alla legge «167» per la costruzione di istituti scolastici. Questa nuova azione in difesa degli scolari e degli studenti è per una effettiva soluzione dei problemi della scuola della zona, è stata decisa ieri mattina nel corso di una assemblea di genitori svoltasi al cinema Delle Terrazze. La necessità di nuove aule è impellente al Gianicolesse - come del resto in tutta la città dove è previsto per l'ottobre del prossimo anno un aumento del 30 per cento della popolazione scolastica.

Tuttavia, non solo di aree si discute in questi giorni al cinema Delle Terrazze, ma anche della necessità, sempre più pressante, che i genitori entrino nelle scuole per rompere come ha detto un insegnante intervenendo nel dibattito - il freddo rapporto tra scuola e famiglia. «Se i genitori entrano nelle scuole, non solo si può avere una collaborazione che è impellente per un buon andamento della scuola...». E i genitori del Gianicolesse non sono stati decisi ad «andare a scuola» per aiutare i presidi e professori nella loro difficile opera di educazione dei ragazzi. D'altra parte, un'ampia e simpatica collaborazione è già cominciata nelle scuole della zona tra genitori, insegnanti e capi di istituto, i quali hanno collaborato facendo circolare l'annuncio dell'assemblea dei genitori di ieri tra alunni e professori. Perciò, non sarà certo la posizione ostile presa dalla dirigenza della scuola elementare - XXIV Maggio - che dirige anche la grossa succursale «G. Francesco» a impedire ai padri e alle madri degli scolari del Gianicolesse di far tutto quello che è nelle loro possibilità per ottenere per i loro figli una scuola civile.

Molto lavoro attende, quindi, i genitori del Gianicolesse e i membri della giunta di quartiere che - è giusto dirlo, e un applauso alla platea lo ha riconosciuto - si sono battuti in questo periodo di attività con molto vigore riportando già i primi successi. Il Comune ha infatti confermato l'installazione al più presto di aule

prefabbricate alle scuole «Oberdan», «Trilussa» alla «Manzoni» e al «Manara».

Un'azione particolare verrà svolta dall'Associazione per gli asili. Gianicolesse detiene in questo campo un primato, due bambini su tre sono costretti a frequentare asili privati - gestiti da suore o da laici - perché per lo Stato potrebbero tranquillamente rimanere a casa o per la strada...

mi. a.

**Alla vigilia delle feste**  
**Alla «Fenaroli»**  
**50 licenziamenti**  
**Zeppieri sarà bloccato mercoledì e giovedì dallo sciopero - I lavoratori della Zecca in agitazione**

Cinquant'operai dell'impresa edile Giuseppe Fenaroli saranno licenziati alla vigilia delle festività natalizie: l'altro giorno nel cantiere di viale Lucino Moreno al Quadraro è apparso un cartello con l'elenco degli edili colpiti dal provvedimento. Nessuna altra spiegazione è stata data suscitando un profondo sdegno tra le maestranze che non riescono a comprendere quali motivi abbiano potuto spingere l'impresa a effettuare un atto simile quando i lavori sono dovuti essere conclusi. Il fratello dell'ormai famoso geometra condannato all'ergastolo, è venuto a Roma dai primi giorni della scorsa settimana, ha ispezionato il cantiere e quindi ha ordinato la drastica riduzione del personale. I lavoratori ai quali è stato dato un preavviso di sei giorni costituiscono circa un terzo del personale. Quelli che restano dovranno ora lavorare a queste almeno sembrano essere le intenzioni dell'impresa - molto più intensa - e a parità di salario per portare a termine la costruzione - pendolari - che non possono spostare a piacimento gli orari dei pullman o dei treni, sono costretti ad attendere in strada. I salari vengono pagati con ritardo e quando nel pagamento ci sono «errori» - cosa che si verifica abbastanza spesso - bisogna aspettare un mese per inoltrare il reclamo: la direzione non ha mai consentito l'elezione della commissione interna e gli operai che per questo motivo hanno protestato sono stati puntualmente licenziati: le misure di sicurezza del lavoro sono spesso violate.

**Sulla Pontina e Braccianese**  
**Tre morti sulle strade**

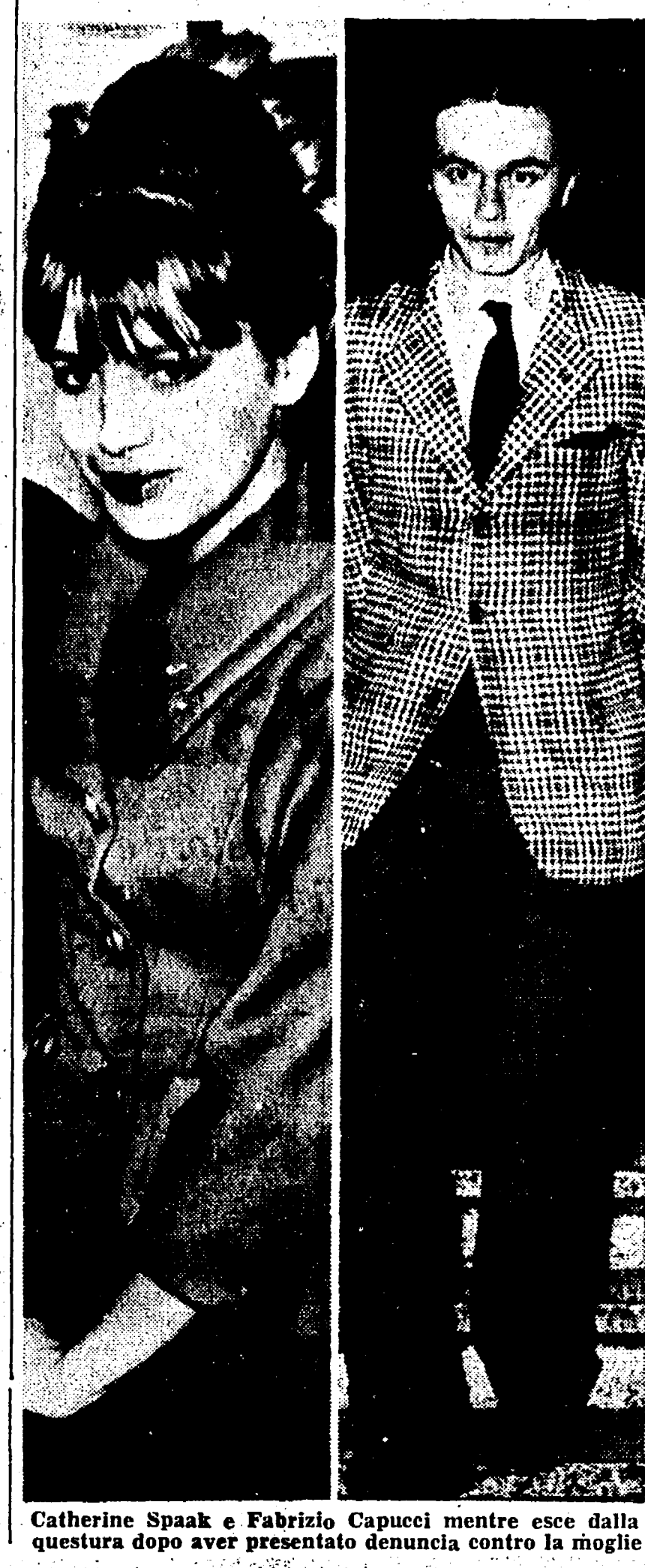
Un «pirata della strada» ha travolto ieri tre giovani in via di Pietralata ferendone due gravemente ed è poi fuggito senza prestare soccorso. Giuseppe Bonanno, un meccanico di 26 anni, abitante in via di Pietralata 216 il più grave è stato ricoverato al Policlinico in osservazione; il suo amico, Mario Reale di 20 anni ha riportato ferite guaribili in quaranta giorni mentre un terzo giovane, il ventottenne Carlo Muggianu, abitante in via Gerolamo Cardano 152, è rimasto pressoché illeso.

In un altro incidente stradale un uomo ha perduto la vita. Il quarantasettenne Luigi Jacobelli, abitante a Pescocrociaro in provincia di Rieti, è stato travolto verso le ore 18,25 al chilometro 3,500 della via Braccianese, da una utilitaria.

Due persone di ritorno da una cerimonia nuziale sono morte nello scontro fra una «1100» e un'auto straniera.

L'incidente si è verificato sulla via Pontina nei pressi di Aprilia, al quarantesimo chilometro. Sulla «1100» guidata da Francesco Macario di 32 anni, erano Anna Policardio, Anna Macario, Giovanni Siracusa e Giovambattista Macario; sull'altra auto targata Siena si trovavano il quarantottenne Nello Mattei e sua moglie. I morti sono Francesco Macario e Anna Policardio. Gli altri hanno riportato ferite di diversa gravità e sono stati ricoverati nell'ospedale di Latina.

## Bloccata alla frontiera la fuga di Catherine Spaak con la figlia



Catherine Spaak e Fabrizio Capucci mentre esce dalla questura dopo aver presentato denuncia contro la moglie.

La fuga della deliziosa protagonista de «La voglia matta» e di tanti altri film, è durata poche ore. La giovane attrice, con la figlioletta «rapita», è stata fermata a Bardonecchia. L'avevano raggiunta le denunce del marito per abbandono del tetto coniugale e sottrazione di minore alla patria potestà.

## È ritornata sotto scorta

La denuncia del marito per abbandono e sottrazione di minore - «Lasciatemi in pace...» - Le hanno tolto il passaporto

La fuga dell'attrice Catherine Spaak con la figlioletta Sabrina è durata non più di quindici ore: ieri a mezzogiorno, agenti della stazione di Bardonecchia, l'hanno sorpresa sul treno diretto a Parigi. L'hanno obbligata a scendere, dichiarandola in stato di fermo. La giovane attrice è stata successivamente fatta salire sul primo rapido in transito verso Roma, il treno del sole, in arrivo alla stazione Ostiense alle 4,15 di questa mattina. Catherine è tornata sotto scorta: per tutto il viaggio un imbarazzatissimo brigadiere di polizia non l'ha persa di vista neppure un attimo e, a Torino, a Genova e nelle altre stazioni, ha impedito che fotografi e giornalisti si avvicinassero a lei.

Questo, il terzo round, del fallimento del matrimonio, fra Catherine e il marito Fabrizio Capucci, anche lui attore cinematografico. Il primo ha avuto luogo venerdì, quando i due coniugi, che sino al giorno prima roteavano e giornalmente avevano dipinto come una coppia perfetta, come l'amore impersonificato, si erano recati al Palazzo con i rispettivi legali per presentare domanda di separazione legale, accusandosi a vicenda. Il secondo round è avvenuto di sabato sera, nell'abitazione di via Tito Livio, a Monte Mario. Qui, all'ultimo piano dello stabile, vivevano i coniugi Capucci, con la figlioletta Sabrina di sette mesi. Catherine, uscita nel primo pomeriggio, si è appostata su una auto nei pressi di casa e ha atteso. Ha atteso, sembra in compagnia di un uomo e di un'amica, che il marito uscisse, poi è corsa nell'abitazione, ha preso fra le braccia la figlioletta, è fuggita a rotta di collo lungo le scale, vanamente inseguita dalla bambina e dalla suocera che abitano nello stesso stabile.

Il terzo tempo, infine, il fermo alla frontiera. Catherine viaggiava sola, con la figlioletta addorziata sul sedile di un scompartimento riservato. La protagonista di «La voglia matta», contava di poter raggiungere la Francia forse per via deliziosa. Non sapeva che il marito, Fabrizio Capucci, alcune ore prima, dopo essersi consultato con i propri avvocati, l'aveva denunciata. Due volte, Capucci, si è recato a S. Vitale. Ha presentato prima una denuncia per sottrazione di minore alla patria potestà, poi ieri mattina un'altra denuncia per abbandono del tetto coniugale.

La polizia si è messa subito in moto. Sono stati immediatamente avvertiti i posti di polizia degli aeroporti e dei posti di frontiera. E a Bardonecchia, un agente, ha avuto difficoltà a ritardare l'attrice, la quale appena ha veduto i poliziotti salire sulla vettura ferroviaria, aveva cercato di nascondersi nel vano del bagagliaio della pelliccia. L'attrice, quando è stata invitata a scendere, ha cercato di protestare. Ma poi si è arresa. Ha comprato il biglietto, fra il commissario di polizia della stazione di Bardonecchia e il funzionario di Torino. Squadra mobile c'è stato un lungo scambio di telefonate.

«Che debbo fare? La signora è stanca...» Fa molto freddo e sarebbe faticoso per lei, almeno sino a domani... «Le disposizioni sono che deve essere immediatamente riaccompagnata a Roma. Mi dispiace, ma è così, deve scendere altrimenti...» Avvisato con quale treno arriva. Un'auto della polizia andrà a prenderla alla stazione.

Perché dunque? Catherine Spaak è cominciata il viaggio di ritorno. Alle 17,20, l'attrice, la figlioletta e un brigadiere di polizia hanno preso posto in uno scompartimento del «treno del sole» il cui arrivo è previsto alla stazione Ostiense alle 4,15 del mattino. A Torino, dopo le 7,50, è giunto alle 18,50, un piccolo esercito di giornalisti e di fotografi ha cercato di dare lo «assalto» al treno. Ma il brigadiere sorvegliante e i poliziotti della stazione, hanno impedito a chiunque di avvicinarsi. Catherine è stata bersagliata dai flash attraverso il finestrino e apparsa con la figlioletta in braccio, il volto molto stanco, tirato, impassibile di fronte alla curiosità di numerosi passeggeri.

Il treno è ripartito alle 19,28. A Genova, nella stazione, identica scena. Questa volta un cronista è riuscito ad avvicinarsi all'attrice. «Lasciatemi in pace, lasciatemi in pace...» Vedrete che non è ancora finita... queste, le uniche parole che il giornalista è riuscito a raccogliere.

Intanto a S. Vitale prendevano le decisioni: al dottor Luongo, incaricato di recarsi ad attendere l'arrivo della Spaak, veniva dato l'ordine di ritirare il passaporto dell'attrice e di diffonderla ad allontanarsi dall'Italia. Per la piccola Sabrina deciderà il magistrato.

**LOTTA CONTRO IL RIALZO DEI PREZZI!**  
da OGGI 16 dicembre  
**LIQUIDAZIONE**  
PER RINNOVO LOCALI CON SCONTI  
DALL'80 AL 20%  
**GRANDI MAGAZZINI DELL'UNITÀ**  
**UTTE**  
ROMA P. VENEZIA  
TEL. 673.594  
CONFEZIONI PER UOMO E BAMBINI

**40 denunce**  
**Bisca clandestina in via Due Macelli**  
Nei saloni slot-machine, roulette e fiches per trenta milioni

Un'altra bisca clandestina, stavolta in via Due Macelli 47. La polizia vi ha fatto irruzione l'altra notte. Nei saloni trentacinque persone stavano giocandosi 30 milioni in fiches, più un milione e mezzo in contanti sequestrato alla cassa. Sorvegliavano l'andamento del gioco cinque «dirigenti» della bisca. Di questi si conosce nome, cognome e indirizzo. Dei 35 giocatori ben provveduti di danaro, nulla di nulla. La polizia non parla. Si è limitata a dire che sono stati tutti denunciati a piede libero per gioco d'azzardo.

Dopo una mezzoretta, anche il dirigente del commissariato accompagnato da un funzionario, è entrato nella sala per intimare il rituale «fermi tutti». Sorpresa, sbigottimento e inizio dei sequestri e della identificazione dei presenti.

L'operazione ha portato al sequestro delle fiches e della somma racchiusa nella cassa. I cinque organizzatori, che si erano divisi di provenienza da quattro città, sono stati denunciati e diretti della casa da gioco, sono stati denunciati a piede libero e rispediti nei luoghi di provenienza con foglio di via. Gli altri cinque abbiamo detto, denunciati per gioco d'azzardo. Pagheranno una multa.

L'inverno scorso la Mobilità bilanci familiari. Tre circoli del centro presieduti da ministri e deputati della Dc alla ricerca di bische clandestine. Sembra che l'operazione fosse stata decisa dopo una serie di segnalazioni inviate alla polizia dalle mogli di alcuni appassionati dei tavoli verdi, decise a strombizzare un passatempo che minacciava di portare al dissesto irrupe in una serie di circoli furono chiusi e i loro frequentatori, anche quelli rimasti ignoti, pagarono la multa.

**NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI**  
(Viale Marconi)  
Oggi alle ore 16 riunione di corse di levrieri.